



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



DIREZIONE DIDATTICA 2 SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Via Santarcangiolo 1733 – Cap 47822 - Santarcangelo di Romagna (RN) - Tel. 0541620920 - Codice Meccanografico: RNEE018005 - Mail: rnee018005@istruzione.it - Pec: rnee018005@pec.istruzione.it
Cod.Fisc. 91015260408– Sito web: www.circolo2santarcangelo.edu.it

Prot. n. 10999/2022

Santarcangelo di Romagna, li 27/10/2022

OGGETTO: *Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) –REACT EU*

Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica”.

Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”

Azione 13.1.4 – “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo”.

CUP: D99J22000140006

Oggetto: **Determina per l’affidamento diretto di forniture nell’ambito del progetto Pon Edugreen, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 17.442,62 (IVA esclusa), CIG: Z7B3858956**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche,

ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante *«Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il Programma Annuale 2022 approvato con delibera n. 70 del 20/01/2022;
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante *«Nuove norme sul procedimento amministrativo»*;
- VISTO** l'avviso pubblico prot. n. 50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica". Azione 13.1.3 – "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo";
- VISTA** la nota prot. n. 35942 del 24/05/2022 di autorizzazione del progetto 13.1.3 – "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo", che rappresenta la contestuale autorizzazione all'inizio della spesa;
- VISTA** la delibera del Collegio Docenti n. 4 del 27/06/2022 e la delibera del Consiglio di Circolo n. 72 del 20/01/2022;
- VISTO** il decreto di variazione di bilancio n. 21 del 24/08/2022 mediante il quale è stato inserito nel Programma Annuale il finanziamento di cui al progetto di cui in oggetto;
- VISTE** le linee guida emanate il 25/7/2017 con prot. AOODGEFID/31732 dall'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo alla soglia comunitaria;
- VISTI** i regolamenti UE 1301/2013, 1303/2013 e 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recanti disposizioni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e sul Fondo sociale Europeo (FSE), sul Fondo di Coesione;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante *«Codice dei contratti pubblici»*;
- VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante *«Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»*, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTO** il D.L. 31 maggio 2021 n. 77, recante *«Governance del Piano Nazionale di*

rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021;

VISTO

in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, ai sensi del quale *«Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]»;

VISTO

altresi in particolare l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che *«Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;*

VISTO

l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che *«[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;*

VISTE

le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;*

VISTO

l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO

l'art. 46, comma 1, del D.L. 129/2018, in base al quale *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»*;

VISTO

l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Ordine Diretto;

VISTO

l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE

le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*;

- RITENUTO** che il Prof. Ruggero Micioni, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
- TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
- VISTO** l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- VISTI** altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- DATO ATTO** della necessità di affidare la fornitura di beni per la realizzazione del progetto Pon Edugreen, come da progetto e capitolato tecnico di cui al prot. 10664/2022, avente le seguenti caratteristiche;
- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla realizzazione del progetto Pon Edugreen;
- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia, come rilevato con prot. n. 10998/2022;
- DATO ATTO** che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
- DATO ATTO** che la fornitura è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto;
- CONSIDERATO** che la spesa complessiva per *la fornitura* in parola è stata stimata in € 17.442,62, IVA esclusa (€ 21.280,00, IVA inclusa);
- CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali e attrezzature;

- CONSIDERATO** che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip “Acquistinretepa”, le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell’Istituto sono risultati essere quelle dell’operatore TLF srl, con sede in Roma, via Bergamo 43, CAP 00198 (partita IVA 02279550517);
- TENUTO CONTO** che le prestazioni offerte dall’operatore di cui sopra, per un importo pari a € 21.280,00 iva inclusa, rispondono ai fabbisogni dell’Istituto, in quanto consentono di acquistare i beni come individuati dal capitolato tecnico redatto dalla progettista con razionalizzazione dei costi;
- TENUTO CONTO** che il suddetto operatore non costituisce né l’affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato, risultando non affidatario, nel precedente affidamento;
- TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell’affidatario;
- TENUTO CONTO** che l’Istituto non ha richiesto all’operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell’art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di affidamento ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e in considerazione del miglioramento del prezzo di aggiudicazione da parte dell’operatore;
- DATO ATTO** che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelle oggetto di affidamento;
- CONSIDERATO** che per espressa previsione dell’art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTO** l’art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l’Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 17.442,62, IVA esclusa (pari a € 21.280,00, IVA inclusa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l’anno 2022;

nell’osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione*»,



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), delle forniture aventi ad oggetto beni per la realizzazione del progetto Pon Edugreen, all'operatore economico TLF srl, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 17.442,62, IVA esclusa (pari a € 17.442,62 + IVA pari a € 3.837,38);
- di autorizzare la spesa complessiva € 21.280,00, IVA inclusa, da imputare sul capitolo A03/011 dell'esercizio finanziario 2022;
- di nominare il Prof. Ruggero Micioni quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Ruggero Micioni
(firmato digitalmente)